



CONFAI
Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Roma, 19 giugno 2015

Comunicato stampa

**CONFAI A UNACMA: PRONTI A COLLABORARE SULLA FORMAZIONE
BOLIS: SÌ AL DIALOGO CON FILIERA AGRICOLA E DELLA MECCANICA**

“La lettera aperta al ministro del Lavoro Giuliano Poletti da parte di Unacma, l’Unione nazionale dei commercianti di macchine agricole, evidenzia alcuni aspetti sui quali anche Confai desidera soffermarsi: la necessità di una formazione adeguata per gli operatori di mezzi e trattrici agricole e il dialogo all’interno della filiera produttiva”.

Tende la mano Leonardo Bolis, presidente della Confederazione degli Agromeccanici e Agricoltori Italiani, a maggiori sinergie che dovrebbero essere attuate, secondo l’organizzazione, “sia all’interno della filiera della meccanizzazione agricola che di quella agroalimentare, perché è ormai evidente che si parla di soggetti estremamente connessi fra loro, soprattutto se gli obiettivi sono la sostenibilità delle produzioni e la qualità delle stesse”.

Sul versante della formazione e dell’informazione, Confai è stata la prima organizzazione professionale di rappresentanza delle imprese agromeccaniche e agricole che ha istituito una Corporate University, all’inizio del 2013.

“Numerosi sono i corsi che sono stati organizzati per sostenere un processo di crescita e di formazione - Ventinove eventiformativi e divulgativi, oltre 1.400 partecipanti in tutta Italia, e poi e-book sull’agricoltura in outsourcing, sull’azienda agricola sostenibile e sul farm management - consapevoli che accanto all’esperienza sia imprescindibile un’adeguata professionalità – afferma Enzo Cattaneo, segretario di Confai Academy -. Tuttavia, riteniamo che non possano essere le imprese ad assumersi in via esclusiva gli oneri per la formazione”.

L’attuale situazione di crisi, inoltre, spinge ad affrontare un percorso di dialogo concreto, per nuove sinergie. “Confai Academy – dice il suo presidente, Marco Speciali, che è anche presidente di Confai Mantova – è disponibile a mettere a disposizione la propria professionalità per ampliare ulteriormente il tema della sicurezza sul lavoro, in materia di circolazione, razionalità ambientale ed economica delle produzioni, certa che Unacma saprà cogliere l’occasione per un’intesa proficua finalizzata a tutti i soggetti coinvolti”.

Confai non può sottacere la propria delusione nei confronti di due aspetti che si ripercuotono negativamente sulla filiera agroalimentare Made in Italy – specifica Bolis. Il riferimento è “all’esclusione delle imprese agromeccaniche dal PSR, che rallenta il processo di ammodernamento della meccanizzazione agricola e alla chiusura al dialogo di alcuni sindacati agricoli, silenzio emblematico di una chiusura mentale che danneggia in primo luogo i produttori”.

Servizio Stampa CONFAI

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

Twitter: <http://twitter.com/GeorgicheJack>